



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Maria Annunziata Rucireta	Presidente
Francesco Belsanti	Consigliere
Paolo Bertozzi	Consigliere
Rosaria Di Blasi	Referendario
Anna Peta	Referendario (relatore)
Matteo Lariccia	Referendario

Nell'adunanza del 21 settembre 2023;

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

Visto il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14/2000 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131 recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

Visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) e successive modificazioni, che fa obbligo agli Organi di

revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto l'articolo 148-bis del Tuel, come introdotto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Vista la deliberazione n. 4/2021, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2021, prevedendo, oltre all'esame congiunto dei rendiconti 2017 e 2018, anche l'estensione del controllo ai rendiconti dell'esercizio 2019;

Viste le ordinanze n. 10/2021 e n. 29/2022 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana di ripartizione tra i magistrati delle funzioni di controllo;

Vista la deliberazione n. 302/2022/PRSE relativa agli esiti dei controlli sui rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019, depositata in data 23/12/2022 e comunicata in pari data al Comune di Fosdinovo (MS) (*prot. n. 10276/2022*);

Viste la delibera del Consiglio comunale n. 21 del 7 luglio 2023, trasmessa dal Comune di Fosdinovo in data 19 luglio 2023 (*prot. n. 5523*);

Vista l'ordinanza n. 30/2023 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

Udito il Relatore, dott.ssa Anna Peta;

#### **PREMESSO IN FATTO**

All'esito dell'esame collegiale sui rendiconti relativi agli esercizi 2017, 2018 e 2019, questa Sezione ha riscontrato la sussistenza di diverse irregolarità che, non comportando un pregiudizio immediato sugli equilibri di bilancio a fine 2019, ha richiesto l'adozione di una pronuncia di segnalazione.

In particolare, pur trovando conferma la situazione di avanzo effettivo, con la deliberazione n. 302/2022/PRSE *"è stata accertata la non corretta quantificazione delle componenti interne del risultato di amministrazione per effetto dell'errata determinazione della*

*quota accantonata e della parte vincolata per tutti gli esercizi analizzati, con la conseguente rideterminazione del risultato effettivo (parte disponibile) al termine degli esercizi 2017, 2018 e 2019, con la rideterminazione di un disavanzo effettivo ordinario derivante dalla gestione per gli esercizi 2017 e 2018 (pari rispettivamente a 76.424,62 euro e 65.773,88 euro) e con una rideterminazione nel 2019 di un avanzo di 347.985,95 euro.”* (così, Sezione regionale di controllo per la Toscana deliberazione n. 302/2022/PRSE, punto “*Sintesi delle osservazioni*”).

Più in dettaglio, la pronuncia di segnalazione ha condotto, per il 2017, alla rilevazione di una non corretta quantificazione della quota accantonata al FCDE e della quota di avanzo formalmente vincolato dall’Ente, irregolarità che hanno portato alla ridefinizione del risultato di amministrazione 2017 con un peggioramento, rispetto a quanto già accertato dall’Ente, del saldo negativo della parte disponibile.

Nel 2018 è stata rilevata, in sede di quantificazione del risultato formale di amministrazione, la non corretta quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato finale di uscita di parte capitale. Inoltre, è stata accertata la non adeguata ricollocazione nella parte accantonata del risultato di amministrazione, dell’avanzo accantonato al “fondo miglioramento contrattuale” accertato nell’esercizio precedente e non utilizzato e la non corretta quantificazione della quota vincolata da trasferimenti e della quota vincolata formalmente dall’Ente. Tali irregolarità hanno portato alla ridefinizione del risultato di amministrazione 2018, con un peggioramento, rispetto a quanto già accertato dall’Ente, del saldo negativo della parte disponibile.

Nel 2019 hanno trovato conferma le problematiche già riscontrate sul 2018 inerenti alla corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione ma, a differenza delle precedenti annualità, il risultato di amministrazione al termine dell’esercizio 2019 si ridefinisce con un saldo positivo della parte disponibile.

L’esame dei rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 si è concluso, quindi, con la rideterminazione del disavanzo effettivo ordinario per gli esercizi 2017 e 2018, mentre, per il 2019, la rideterminazione del risultato di amministrazione ha garantito un saldo positivo della parte disponibile.

Pertanto, questa Sezione ha richiesto all’Ente l’adozione di interventi correttivi attraverso apposita delibera consiliare che, in merito alla erronea rappresentazione del risultato di amministrazione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, devono essere rivolti alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto dei tre esercizi 2017, 2018 e 2019. Tale

atto doveva aver riguardo non solo alla corretta determinazione del risultato, ma anche ai necessari aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi, per gli effetti che su questi si dovranno produrre, anche in relazione alle spese che, in tali esercizi, fossero state coperte con le quote di avanzo non correttamente accertate al termine della gestione 2017, 2018 e 2019.

Nella parte dispositiva della deliberazione n. 302/2022/PRSE veniva altresì rappresentato che *“considerata l’assenza di un pregiudizio immediato per gli equilibri di bilancio, i provvedimenti appena richiamati potranno essere assunti con tempi definiti dall’ente, ma comunque non oltre l’approvazione del primo rendiconto successivo alla presente deliberazione. L’eventuale mancata assunzione dei provvedimenti correttivi verrà valutata nel ciclo di controllo futuro, che non potrà prescindere dagli esiti e dalle determinazioni definite con la presente deliberazione”*.

Sempre nella parte dispositiva della citata pronuncia, veniva indicato, inoltre, che *“in relazione alla presenza di un disavanzo di amministrazione al termine degli esercizi 2017 e 2018, che risulta riassorbito al termine dell’esercizio 2019, non ritiene necessaria l’adozione di specifici interventi correttivi, ma richiede comunque un attento monitoraggio dei fenomeni rilevati”*.

In data 19 luglio 2023 (prot. n. 5523), il Comune di Fosdinovo (MS) ha trasmesso alla Sezione la deliberazione del Consiglio comunale del 7 luglio 2023, n. 21 avente ad oggetto *“Controllo-monitoraggio sui rendiconti degli esercizi 2017-2018-2019: presa d’atto deliberazione 302/2022 PRSE della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo”*.

Ritenuta esaurita l’istruttoria con l’esame della documentazione pervenuta, il Magistrato istruttore procedeva a richiedere al Presidente della Sezione il deferimento della questione alla Camera di consiglio per l’esame collegiale.

### **CONSIDERATO IN DIRITTO**

- 1.** Il Collegio è chiamato a pronunciarsi sulle misure correttive disposte dal Comune di Fosdinovo (MS) in ottemperanza alla deliberazione n. 302/2022/PRSE.
- 2.** Questa Sezione procede pertanto a sottoporre a scrutinio le misure adottate dall’Ente per il superamento delle irregolarità segnalate dalla Sezione.
  - 2.1.** Più in dettaglio, con la delibera del Consiglio comunale n. 21/2023, l’Ente, nel prendere atto delle criticità segnalate in ordine all’errata definizione dei risultati di amministrazione dei tre esercizi analizzati, per quanto riguarda le risultanze del risultato di amministrazione al termine dell’esercizio 2017, ha proceduto alla

rideterminazione nei termini indicati dalla Sezione ed in particolare, ridefinendo la componente accantonata a FCDE in 955.236,40 euro, con un incremento complessivo rispetto a quanto originariamente definito (*i.e.*, 909.969,63 euro) di 45.266,77 euro, rideterminando la componente vincolata formalmente dall'Ente in 87.390,67 euro con un incremento complessivo rispetto a quanto originariamente definito (*i.e.*, 81.761,70 euro) di 5.628,97 e conseguentemente ridefinendo il risultato di amministrazione (parte disponibile) in -76.424,62 euro, con un peggioramento complessivo rispetto a quanto originariamente definito (*i.e.*, -25.528,88 euro) di 50.895,74 euro.

Con riferimento alle risultanze 2018, nella delibera in oggetto, l'Ente ha, preliminarmente, preso atto del risultato formale di amministrazione al 31 dicembre 2018 (quello originariamente approvato dal Consiglio comunale e pari a euro 1.762.224,67) ed ha provveduto alla corretta quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato finale di uscita di parte capitale (896.198,85 euro) che risultava originariamente sottostimato per 1.287,00 euro.

Conseguentemente, considerando la corretta quantificazione del FPV, ha ridefinito il risultato formale di amministrazione in 1.760.937,67 (anziché 1.762.224,67 euro).

Sempre in riferimento alle risultanze 2018, l'Ente ha provveduto, poi, alla corretta allocazione, nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, di quote accantonate al "fondo miglioramento contrattuale" per un importo pari a 16.991,15 euro; alla rideterminazione della componente vincolata da trasferimenti in 184.928,08 euro, con un incremento complessivo rispetto a quanto originariamente definito (179.864,32 euro) di 5.063,76; alla rideterminazione della componente formalmente vincolata dall'Ente in 40.672,27 euro, con un incremento complessivo rispetto a quanto originariamente definito (35.043,00 euro) di 5.629,27, ed infine alla conseguente ridefinizione del risultato di amministrazione (parte disponibile) in -65.773,88 euro, con un peggioramento complessivo rispetto a quanto originariamente definito (-36.802,70 euro) di 28.971,18 euro.

In relazione alle rideterminazioni prospettate con riferimento all'annualità 2019, l'Ente ha provveduto alla corretta rideterminazione, nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, delle quote accantonate al "fondo miglioramento contrattuale" per un importo pari a 16.991,15 euro, con un incremento complessivo rispetto a quanto originariamente definito (6.497,73 euro) di 10.493,42 euro. Inoltre, ha provveduto alla rideterminazione della componente vincolata da trasferimenti in 190.450,90 euro, con

un incremento complessivo rispetto a quanto originariamente definito (i.e., 171.301,11 euro) di 19.149,79 euro; alla rideterminazione della componente formalmente vincolata dall'Ente in 41.081,12 euro, con un incremento complessivo rispetto a quanto originariamente definito (i.e., 35.451,85 euro) di 5.629,27 euro, e alla conseguente ridefinizione del risultato di amministrazione (parte disponibile) in 347.985,95 euro, con un peggioramento complessivo rispetto a quanto originariamente definito (i.e., 383.258,43 euro) di 35.272,48 euro.

Sempre nell'ambito della citata delibera consiliare, l'ente considerando i necessari aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi a quello ultimo analizzato nella pronuncia n. 302/2022/PRSE, ha proceduto alla rideterminazione delle componenti interne relative ai risultati degli esercizi 2020 e 2021 e, di conseguenza, del risultato di amministrazione effettivo (parte disponibile) al termine degli esercizi. Più in dettaglio, l'Amministrazione ha proceduto alla ridefinizione della parte vincolata del risultato di amministrazione (vincoli da trasferimenti) e della quota destinata agli investimenti sia per l'esercizio 2020 che per l'esercizio 2021, rideterminando, di conseguenza, anche la relativa parte disponibile (rispettivamente in 516.951,43 euro e 704.764,74 euro), che conferma la presenza di un avanzo di amministrazione al termine di entrambi gli esercizi.

3. Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, il Collegio ritiene, in primo luogo, che i provvedimenti adottati dall'Ente - richiamati al precedente punto 2.1. e riferiti alla rideterminazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017, 2018 e 2019 - risultino idonei in ordine alla corretta collocazione delle componenti accantonate e vincolate per le quali, difatti, l'Ente ha rettificato, con specifico atto consiliare, il risultato di amministrazione nei termini esattamente indicati nella pronuncia di accertamento della Sezione.

Quanto alla rideterminazione complessiva del risultato di amministrazione degli esercizi successivi a quelli in esame, la Sezione prende atto di quanto comunicato dall'Ente circa le risultanze riapprovate per gli esercizi 2020 e 2021 (che accertano un avanzo di amministrazione in entrambi gli esercizi), con riserva peraltro di valutare, per questi ultimi, le suddette risultanze nell'ambito dei prossimi cicli di controllo.

#### **P. Q. M.**

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, valuta nei termini indicati in parte motiva i provvedimenti adottati dal Comune di Fosdinovo (MS) per la

rimozione delle irregolarità riscontrate nella deliberazione n. 302/2022/PRSE, adottata da questa Sezione.

**DISPONE**

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione del Comune di Fosdinovo (MS) e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

La presente pronuncia è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte del Comune, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 21 settembre 2023.

Il Relatore

Anna Peta

(firmato digitalmente)

Il Presidente

Maria Annunziata Rucireta

(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 6 novembre 2023

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto

Cristina Baldini

(firmato digitalmente)